



Spett.le
Comune di Peschiera Borromeo
c.a Sig. Sindaco
c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: osservazioni alla proposta di PGT per Peschiera Borromeo

PRC-S&A intende portare il proprio contributo alla discussione sul futuro urbanistico della città, con linee guida che riducano al massimo l'impatto di consumo del territorio e tengano conto dei possibili sviluppi futuri per quanto riguarda necessità dei cittadini e nuovi modelli di mobilità sostenibile.

Il PGT deve infatti guardare con prospettiva allo sviluppo della città, senza lasciare spazio a varianti in corso d'opera, come accaduto finora a peschiera Borromeo, generando uno sviluppo irrazionale e legato soltanto alle esigenze degli operatori e molto poco a quelle degli abitanti.

- Si ritiene necessario includere nella documentazione un elenco ed una mappa delle aree dismesse (che sono in misura rilevante), su cui ragionare e definirne le destinazioni d'uso, prima di consumare altro territorio.
- Chiediamo che sia chiarito definitivamente quale sarà il destino della vasta area ex-Postal Market, e desideriamo conoscere l'idea dell'Amministrazione Comunale in tale senso.
- Si continua a ragionare di una Peschiera divisa in frazioni separate. Ci sembra che il passato urbanistico della città abbia portato uno sviluppo lungo le direttrici della nuova e vecchia Paullese ed il loro congiungimento, via Di Vittorio. Oggi è difficile individuare i confini tra Bettola, Bellaria, Zelo e Canzo. Restano separate le frazioni di Linate e San Bovio ed in parte Mezzate. Da questa modifica nell'estensione territoriale si possono cogliere elementi per lo sviluppo futuro, cancellando luoghi comuni che ormai hanno poco senso.
- Proponiamo che nelle planimetrie ufficiali della città siano denominate "cascine" solo le costruzioni, anche se inutilizzate, che ancora mantengono la vecchia struttura, e non i complessi ristrutturati che sono totalmente residenziali, peraltro di un certo livello, e non conservano nulla di quello che hanno rappresentato le vecchie cascine per l'agricoltura e per lo sviluppo sociale del territorio.
- Siamo contrari alla asfaltatura delle strade rurali, all'ampliamento della s.p. Mirazzano-Vimodrone ed alla costruzione di una bretella che la collegherebbe direttamente alla strada "Vecchia Paullese". Questo significherebbe riversare sulla provinciale un traffico di collegamento che si scaricherebbe sulla viabilità di San Bovio.
- Chiediamo che vengano considerati, all'interno del PGT, gli interventi che agevolino la difficoltosa e drammatica viabilità, attuale e futura, intorno alla frazione Bellaria.
- Si propone la creazione di una ZTL che impedirebbe ai non residenti di percorrere la "Vecchia Paullese" da Viale Liguria a via Aldo Moro. Questo diminuirebbe il traffico sul centro di Bettola; crediamo che il traffico che insiste sulla città sia giunto al limite massimo e che l'unico progetto di miglioramento possibile sia insistere per rotenere l'estensione della linea MM3 da San Donato Milanese.
- Pensiamo ad una riqualificazione/consacrazione del centro attorno a Piazza Lombardi, proponendo anche ad una zona pedonale che sancisca definitivamente l'idea di un centro cittadino, che ovviamente e naturalmente dovrebbe svilupparsi intorno al municipio.

- In considerazione della prevista collocazione, all'interno del PGT, della fermata della futura MM3 (che dovrebbe diminuire in modo consistente il traffico di attraversamento) in corrispondenza dell'attuale sede ASL, chiediamo se e dove sia prevista l'area dove andrà a collocarsi il mercato del sabato.
- Siamo assolutamente contrari alla costruzione ex novo di un grande plesso scolastico e di edifici municipali all'interno del "triangolone" tra Monaterolo e la Vecchia Paullese! Per dare risposta alla richiesta di nuove aule scolastiche si possono ampliare quelle attuali. Anche la difficile situazione logistica degli uffici comunali si può risolvere decentrando quei servizi non direttamente rivolti al pubblico, con l'utilizzo di spazi oggi presenti ma non utilizzati. Siamo infatti dell'idea che prima di costruire nuovi edifici, nuove piazze e nuovi agglomerati bisognerebbe razionalizzare l'utilizzo degli spazi esistenti, cercando di dare una destinazione congrua agli edifici.
- Riteniamo anche una grave incongruenza prevedere, tramite cambi di destinazione d'uso, la realizzazione di altri siti commerciali di dimensioni molto consistenti nelle vicinanze del nuovo centro commerciale. Si arriverebbe al totale collasso della viabilità locale e si paralizzerebbe la Paullese. Non siamo contrari alle riqualificazioni, ma sembra più logico che il comune pretenda spazi per terziario non invasivo e sedi di uffici comunali.
- Riteniamo che laddove sia già avviata una riconversione da industriale ad abitativo (ASTREA) si debba mantenere una quota di appartamenti a favore del comune, che le può destinare a situazioni critiche sempre più frequenti.
- Chiediamo di valutare la possibilità di interventi in regime di 167, ove e se necessari interventi residenziali.
- Vorremmo che in futuro la vocazione agricola del parco venisse mantenuta e che non fosse possibile nessuna variazione all'interno dei suoi confini. I terreni devono rimanere ad uso agricolo.
- Proponiamo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio rurale e di quello storico-artistico (Castello, Cimitero di Mezzate, Oratorio di Zelo, Chiesa di Canzo) sviluppando un progetto di rilascio unitario anche attingendo ai fondi europei per la tutela artistica.
- Notiamo nella prospettiva dei 5 anni di validità del piano una mancanza di un'idea di città che preveda elementi di socialità, aggregazione ed appartenenza: proponiamo la realizzazione di una area destinata alle feste, strutturata ed organizzata che, oltre ad essere utilizzate da molte associazioni, partiti ed anche dai singoli cittadini, potrebbe anche essere una fonte di reddito per l'amministrazione comunale.
- Considerando che Peschiera Borromeo è il comune capofila ASL chiediamo di valutare, a livello di indirizzo, la possibilità di un sito dove collocare un'eventuale casa di riposo per anziani.
- Chiediamo che, come avvenuto a San Bovio, si prevedano assemblee pubbliche di presentazione anche in altre frazioni, possibilmente prima che siano avvenute le decisioni finali.

Si chiede risposta scritta in merito alle osservazioni di cui sopra.

Peschiera Borromeo, 20 Dicembre 2011

In fede
X PRC – S.E. / S&A Peschiera Borromeo
Orazio D'Andrea